Data: martedì 23.09.2014

SOLE 24 ORE - FOCUS

Estratto da Pagina: 49

La super-nicchia. Dall'estero nuovi investimenti

Il «bianco» di Carrara cavalca il lusso

di **Silvia Pieraccini**

L'eco del nuovo, celebre, investitore risuona ancora nel distretto lapideo apuo-versiliese: a comprare, per 45 milioni di euro, un pacchetto di cave da cui si estrae il prezioso marmo bianco di Carrara è stata la famiglia Bin Laden, la stessa del terrorista saudita Osama fondatore di al-Qaeda, ucciso nel maggio 2011. L'operazione si spiega con la volontà di assicurarsi la materia prima prediletta per abbellire i sontuosi palazzi arabi che il gruppo edile dei Bin Laden – Cpc Marble & Granite Ltd, con sede a Cipro, terzo al mondo per fatturato nel settore delle costruzioni – ha in programma di realizzare. Per questo ha annunciato ulteriori investimenti a Carrara.

La ripresa degli investimenti, del resto, rappresenta il tassello mancante nel distretto toscano (1.500 aziende in gran parte piccole e specializzate, 6mila occupati e 1,3 miliardi di fatturato per il 50% dall'export), che da tempo ha riavviato la marcia sui mercati internazionali grazie appunto dal suo prodotto-top, il bianco di Carrara amato da architetti e designer che sta trainando escavazione e attività di trasformazione. Nel 2013 l'export del distretto lapideo ha toccato i 646 milioni di euro (+7,7%, elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat), e anche il 2014 sta mantenendo il segno positivo, seppur con un rallentamento. Nel primo semestre dell'anno è cresciuto all'estero soprattutto il fronte estrattivo (+27,4% il dato toscano contro il 4,1% dell'Italia secondo l'Irpet, col marmo che la fa da padrone), mentre i prodotti lapidei lavorati della Toscana hanno segnato +0,1% (elaborazioni Osservatorio Marmomacc su dati Istat), frutto del +4,6% nella provincia di Massa-Carrara (a 165,1 milioni di euro) e del -7,8% (a 60 milioni) nella provincia di Lucca.

«La realtà è che il distretto ha più anime – spiega Confindustria Massa-Carrara – e dunque c'è chi va forte ma anche chi sta sudando per resistere. Di positivo c'è il fatto che il marmo, che è un prodotto di nicchia, sta vivendo l'onda del lusso e ha ancora dalla sua il vento favorevole». Neppure i problemi geopolitici degli ultimi mesi in Medio Oriente, nord Africa e Russia sono per adesso riusciti a compromettere le vendite all'estero. Il problema resta piuttosto l'Italia: «Le aziende reggono alla concorrenza sui mercati internazionali grazie alla qualità del prodotto italiano – afferma Fabio Felici, presidente della società di promozione Internazionale Marmi e Macchine (Imm) – ma restano le difficoltà sul mercato interno che rappresenta una quota fondamentale soprattutto per le Pmi».

Proprio per valorizzare i prodotti lapidei sui mercati nazionale e internazionale, Imm Carrara ha appena inaugurato il laboratorio tecnologico Stonelab, destinato a certificare le caratteristiche tecniche e fisico-meccaniche dei materiali secondo le norme europee (marcatura Ce) e americane (Astm). E in vista dell'Expo 2015, Imm ha annunciato un'edizione speciale della fiera Marmotec, che si svolgerà a Carrara dal 18 al 21 giugno prossimi con un format nuovo che coinvolgerà le eccellenze del territorio. Marmotec Expo Edition punta a essere una svolta d'immagine per un distretto produttivo che oggi si sente minato dai cambiamenti normativi, regionali e comunali, in discussione: dal Piano paesaggistico (gli industriali lapidei stanno preparando le osservazioni da presentare entro il 29 settembre) alla nuova legge regionale sulle cave che prevede la ripubblicizzazione dei cosiddetti "beni estimati", fino all'aumento della tassa-marmi da parte del Comune di Carrara.

INNOVAZIONE
Imm Carrara ha appena inaugurato il laboratorio tecnologico Stonelab per certificare i materiali secondo le norme europee

IL DISTRETTO

1.500
Le aziende
Le imprese che fanno parte del distretto toscano del marmo

1,3 miliardi
I ricavi
Il fatturato complessivo registrato annualmente dal comparto, ricavato per il 50% dalle esportazioni

+27,4%
Il grezzo
Nel primo semestre 2014 è cresciuto all'estero soprattutto il fronte estrattivo

+4,6%
A Massa-Carrara
La crescita dell'export nel primo semestre di prodotti lapidei lavorati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.